



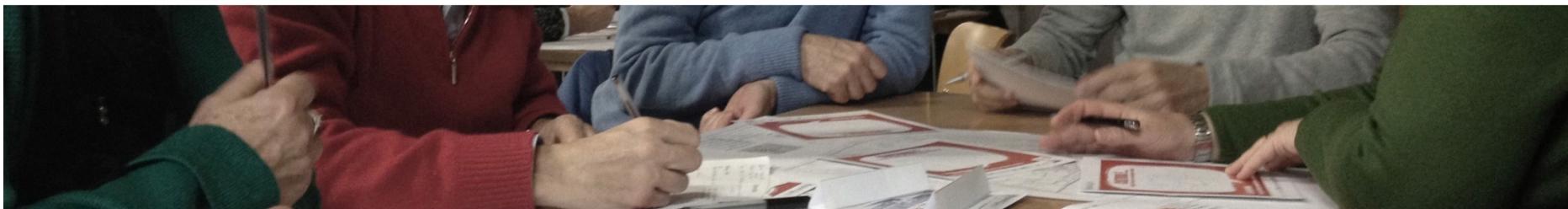
MERCOLEDÌ 11/04/2018 - ORE 9.00 - 18.30
CONVEGNO
MO.CA - VIAMORETTO, 78 - BRESCIA



RIGENERAZIONE

URBANA

PARTECIPATA



accreditato da



patrocinato da



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

I
U
A
V

Università Iuav
di Venezia



FONDAZIONE ASM
GRUPPO 22a



urbIng



**MOVING
CULTURE**
BRESCIA | CULTURE
IN MOVIMENTO

[movingculture.it](#) [fondazione cariplo](#)



con il sostegno di

con la collaborazione di

PROGRAMMA

coordina i lavori

Elena Pivato (Responsabile Urban Center Brescia, Comune di Brescia)

h. 9:00 - accoglienza e registrazione presenze

h. 9:15 - saluti istituzionali

h. 9:30 - prima parte

CITTÀ E RIGENERAZIONE PER UN'URBANISTICA SOSTENIBILE

Brescia e rigenerazione

Michela Tiboni (Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile del Comune di Brescia)

Rigenerazione / Identità

Alberto Ferlenga (Rettore dell'Università Iuav di Venezia)

Cultura / Luoghi

Renè Capovin (Responsabile progetti, Fondazione Luigi Micheletti e Fondazione MUSIL Brescia)

Delocalizzazione e municipalismo

Benno Albrecht (Direttore della scuola di dottorato Università Iuav di Venezia)

La città del futuro, per un nuovo paradigma urbano. Vision europee e riflessioni sui sistemi urbani in Italia

Lorenzo Bellicini (Direttore CRESME, Centro ricerche economiche sociologiche e di mercato)

h. 11:15 - pausa caffè

h. 11:45 - seconda parte

RIGENERARE PER RIATTIVARE

PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA PER LA CULTURA, L'ECONOMIA ED I NUOVI LAVORI

introduce

Marco Frusca (Architetto)

Rigenerare le città: strumenti, modelli e attori in evoluzione

Marina Dragotto (Direttrice AUDIS, Associazione Aree Urbane Dismesse)

Veneto, Comune di Treviso: il progetto di rigenerazione urbana "Open Dream Zanardo"

Damaso Zanardo (Imprenditore) e

Andrea Iorio (Architetto, Università IUAV di Venezia)

Friuli Venezia Giulia "Villa e Opificio Linussio: un cantiere di rigenerazione territoriale per la Carnia"

Gianluca Toschi (Ricercatore presso Fondazione Nord Est)

h. 13:30 - pausa pranzo

h. 14:30 - terza parte

PARTECIPARE PER RIGENERARE

COMPETENZE ED ESPERIENZE NEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

introduce

Elena Pivato (Responsabile Urban Center Brescia)

discute

Michèle Pezzagno (Professore Associato in Tecnica e Pianificazione urbanistica, DICATAM, Università degli Studi di Brescia)

10 anni di partecipazione in Toscana: attori, approcci, risultati nelle esperienze di rigenerazione urbana

Francesca Gelli (Autorità per la partecipazione della Regione Toscana e Docente Università Iuav di Venezia)

Urban Center Bologna come attivatore e connettore di soggetti nei processi di rigenerazione

Giovanni Ginocchini (Responsabile Fondazione per l'innovazione urbana, Bologna)

Progettazione urbana inclusiva: l'esperienza di COurban design collective Copenhagen

Michela Nota (Architetto paesaggista, co-fondatrice di COurban design collective e docente di Urban Design presso DIS Copenaghen)

Il valore della partecipazione nei processi di rigenerazione urbana e le competenze necessarie

Chiara Pignarisi (Esperta processi partecipativi, Presidente di Cantieri Animati)

h. 16:15 - pausa caffè

h. 16:30 - tavola rotonda

NUOVI MESTIERI E NUOVE PROFESSIONALITÀ

FORMAZIONE - RUOLO DEGLI URBAN CENTER - SINERGIE POSSIBILI TRA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA, UNIVERSITÀ E ORDINI PROFESSIONALI

introduce e modera

Massimo Tedeschi (Giornalista)

partecipano

Emilio Del Bono (Sindaco del Comune di Brescia)

Michela Tiboni (Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile del Comune di Brescia)

Roberto Cammarata (Presidente di Fondazione ASM)

Maurizio Tira (Rettore dell'Università degli Studi di Brescia)

Alberto Ferlenga (Rettore dell'Università Iuav di Venezia)

Giovanni Gregorini (Docente presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia)

Roberta Orio (Presidente dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brescia)

Carlo Fusari (Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia)

h. 17:45 - dibattito e conclusioni

h. 18:30 - fine lavori



fondazione luigi micheletti



MERCOLEDÌ 11/04/2018 - ORE 9.00 - 18.30
CONVEGNO
MO.CA - VIAMORETTO, 78 - BRESCIA

RIGENERAZIONE

URBANA

PARTECIPATA



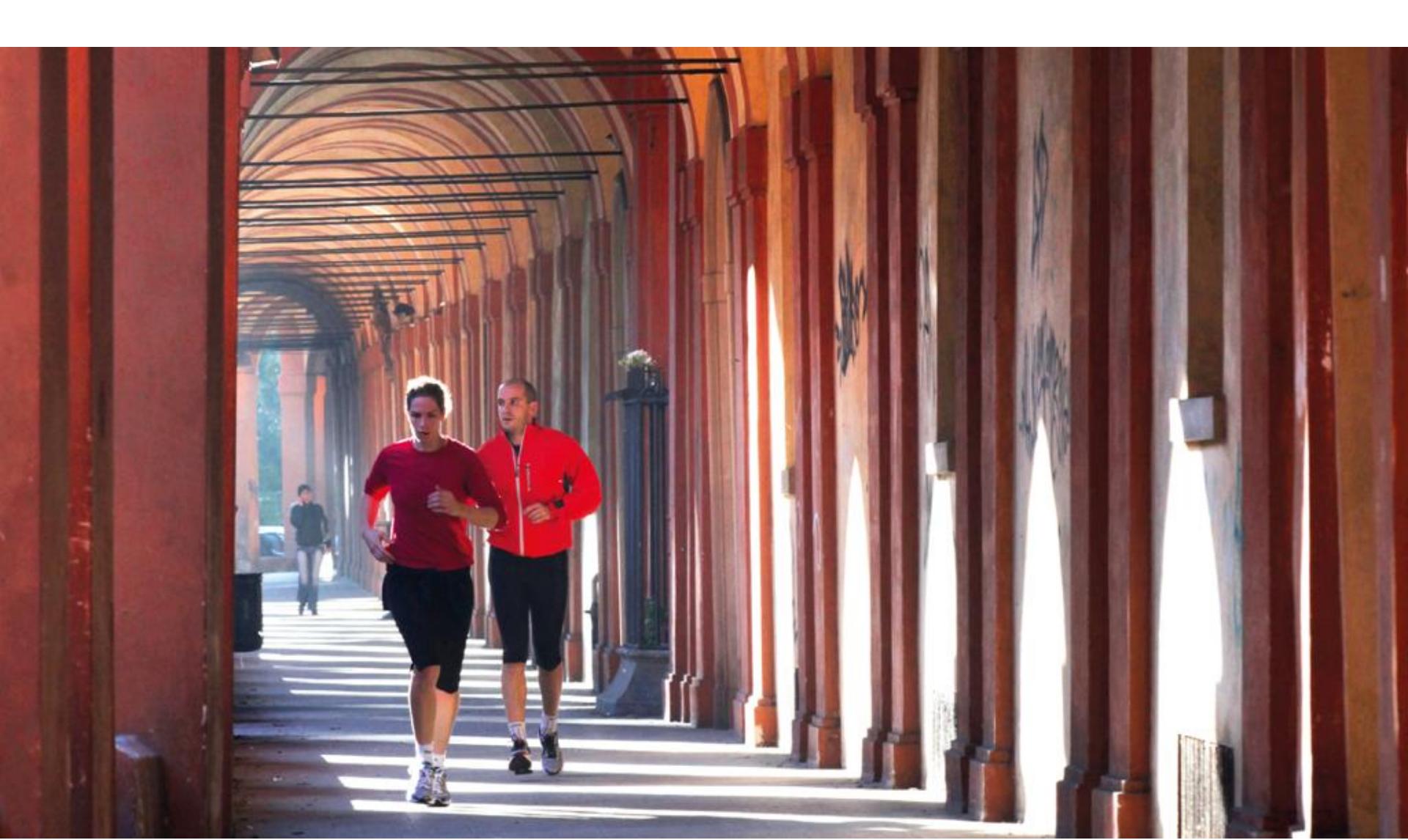
**Urban Center Bologna come attivatore e connettore di soggetti nei processi di rigenerazione
Giovanni Ginocchini** (Responsabile Fondazione per l'innovazione urbana, Bologna)

Urban Center Bologna come attivatore e connettore di soggetti nei processi di rigenerazione

Giovanni Ginocchini
11/04/2018



urban
center
bologna





urban
center
bologna

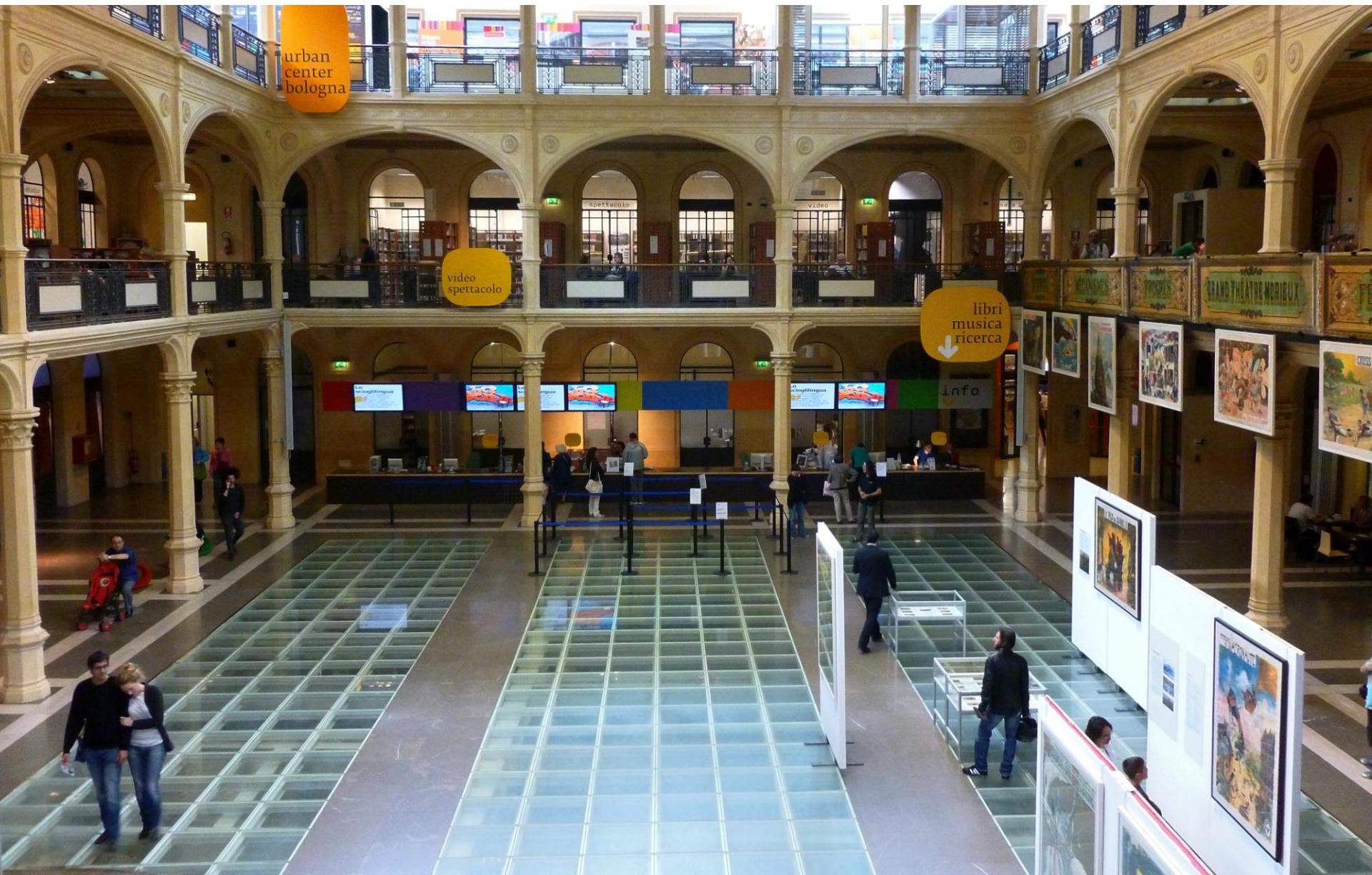




urban
center
bologna

Urban Center Bologna

Urban Center Bologna in Salaborsa





Alcuni processi di rigenerazione esemplificativi nei quali Urban Center ha avuto un ruolo attivo negli ultimi 15 anni

- il progetto urbano – esempio rigenerazione ex mercato ortofrutticolo
- il piano urbanistico – esempio piano strutturale comunale
- le politiche urbane “smart” – esempi di nuovo in centro/ paes / agricoltura urbana/ patti di convivenza
- l’immaginazione civica – esempi Collaborare è Bologna e Laboratori di Quiartiere
- il living lab del progetto Rock (H2020) in zona Universitaria







Il PSC

Le sette città di Bologna

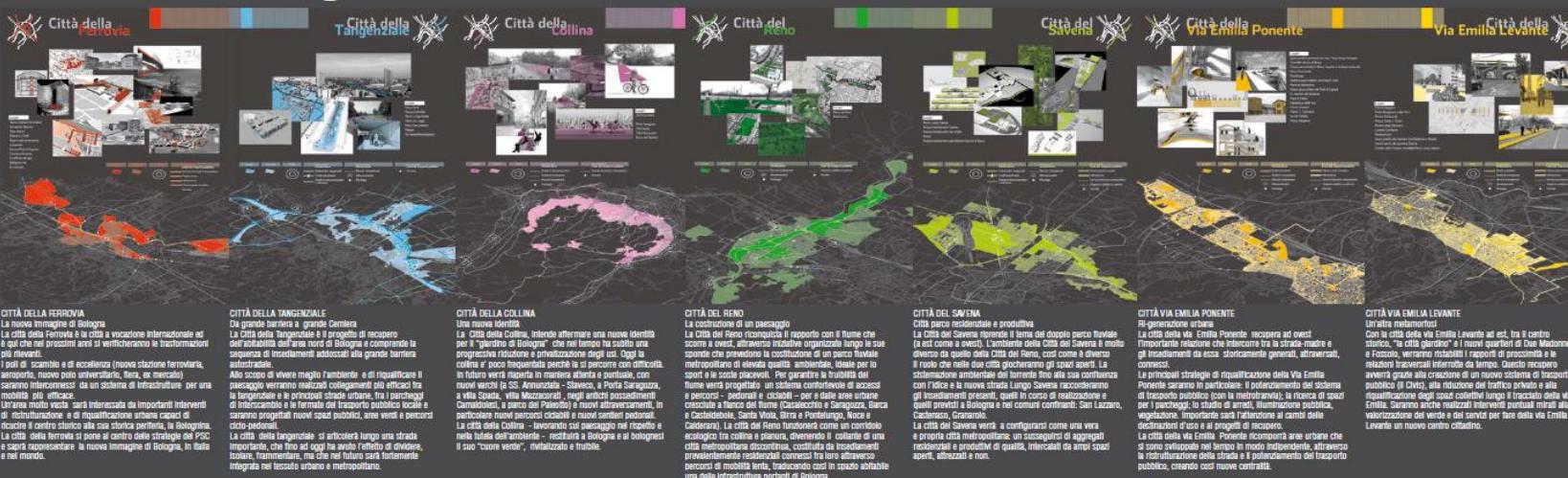
IL PIANO STRUTTURALE COMUNALE
Il Piano Strutture Comunale -PSC-, nuovo strumento di pianificazione urbanistica, promuove:
- lo sviluppo economico, sociale e culturale della
città e dei suoi territori;
- il miglioramento della qualità della vita;
- l'uso consapevole e appropriato delle risorse non
rinnovabili.

LA PARTECIPAZIONE
La partecipazione al processo di pianificazione, che dà un
corso e urto alle PSC, è attivata nel 2005 e ha coinvolto
cittadini e cittadine, le associazioni, i gruppi di
tematiche su ambiente, mobilità, sadi e abitare, coinvolgente in
versi spazi della città, forum, anche on-line, incontri pubblici
con esperti, laboratori di ricognizione (come nel caso
dei due fatti di Bologna), laboratori di progettazione
del nuovo parco (come ai Lazzaretto), laboratori di progettazione
di un nuovo parco (come a Via Larga e San Domenico).

CITTADINI E CITTADELLA - come partecipare
Alla progettazione del PSC, come partecipare ad accompagnare
tutto alla sua approvazione definitiva e nelle diverse fasi di
attuazione.
L'informazione è il primo passo della partecipazione.
I documenti, la cartografia e altri materiali illustrativi del
PSC sono reperibili on line all'indirizzo web: www.comune.bologna.it/psc.

BOLLOGNA SI FA IN SETTE
Sella strategie per costruire la Bologna del futuro

Le Sette sono un modo nuovo per descrivere i più
importanti progetti di trasformazione urbanistica previsti nel
PSC, una sorta di "figura del territorio".
Ognuna delle sette città corrisponde ad un insieme di azioni
di trasformazione urbanistica da realizzare nella catena
di logici caratterizzati da analogie territoriali, sociali ed
urbanistiche.



urban
center
bologna



DI NUOVO IN CENTRO

PER UNA NUOVA PEDONALITÀ DEL CENTRO DELLA CITTÀ

5° FASE

Di nuovo in centro: T Days e Piazze





ortiper tutti

concorso di progettazione per un'agricoltura urbana



COMUNE DI BOLOGNA



con l'adesione di:

AIAPP

con il patrocinio di:

CNA
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGIsti
E CONSERVATORI

CERSAIE
BOLOGNA ■ ITALY



urban
center
bologna

2 ORTI TRA LE CASE - QUARTIERE SAVENA

giardino Giuseppe Impastato - via Due Madonne, via Luigi Bonolis, via Carlo Carli

Planimetri scala 1:500





COMUNE DI BOLOGNA
Quartiere Navile



urban
center
bologna



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



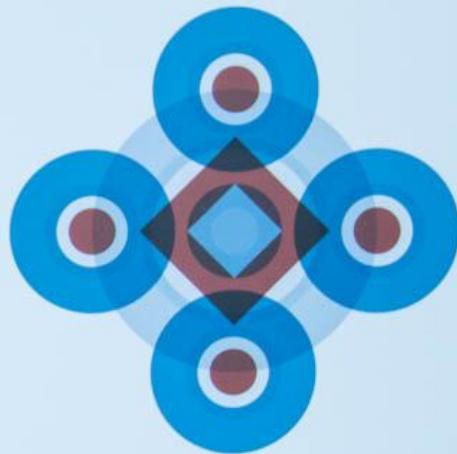
CON VIVERE BOLOGNINA

316 - Bologna - Piazza dell'Unità

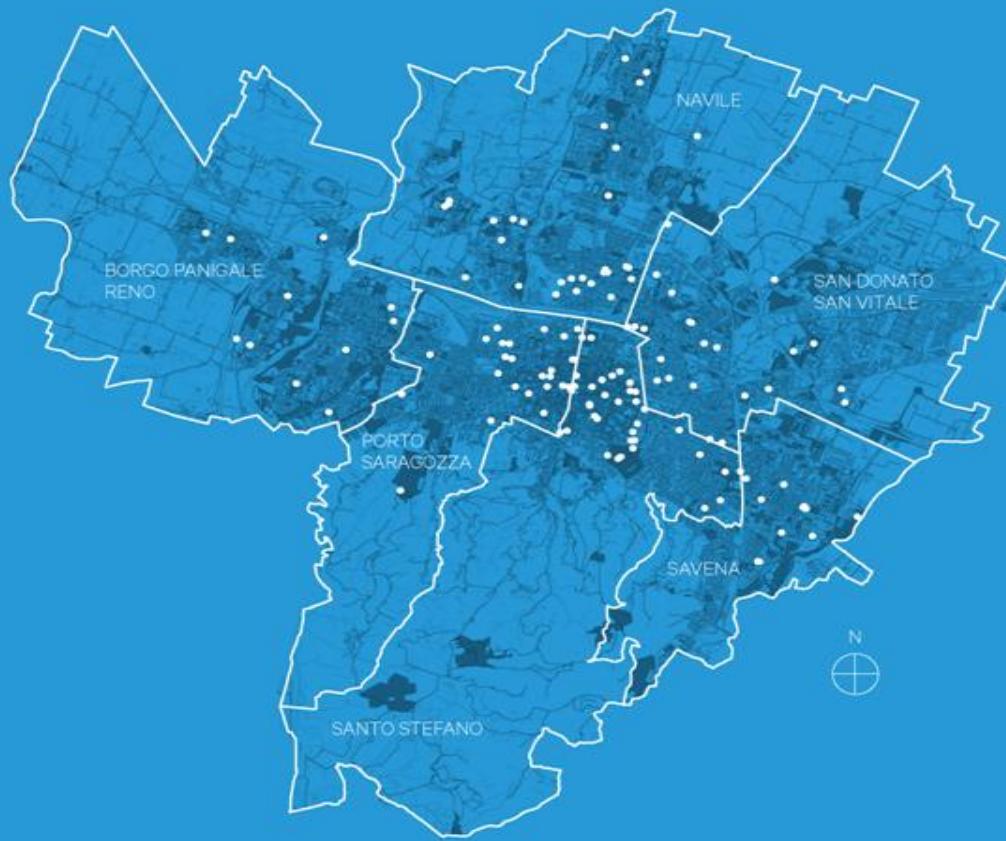




Fare, vivere e crescere insieme
gli interventi di trasformazione e
cura della città raccontati attraverso
la lente della collaborazione.

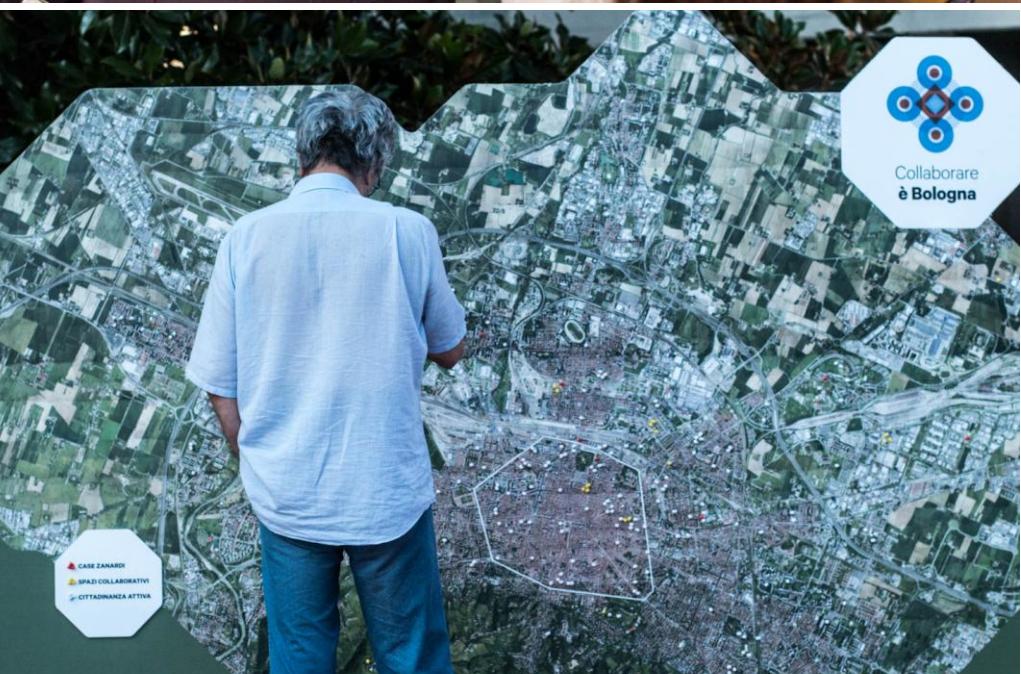


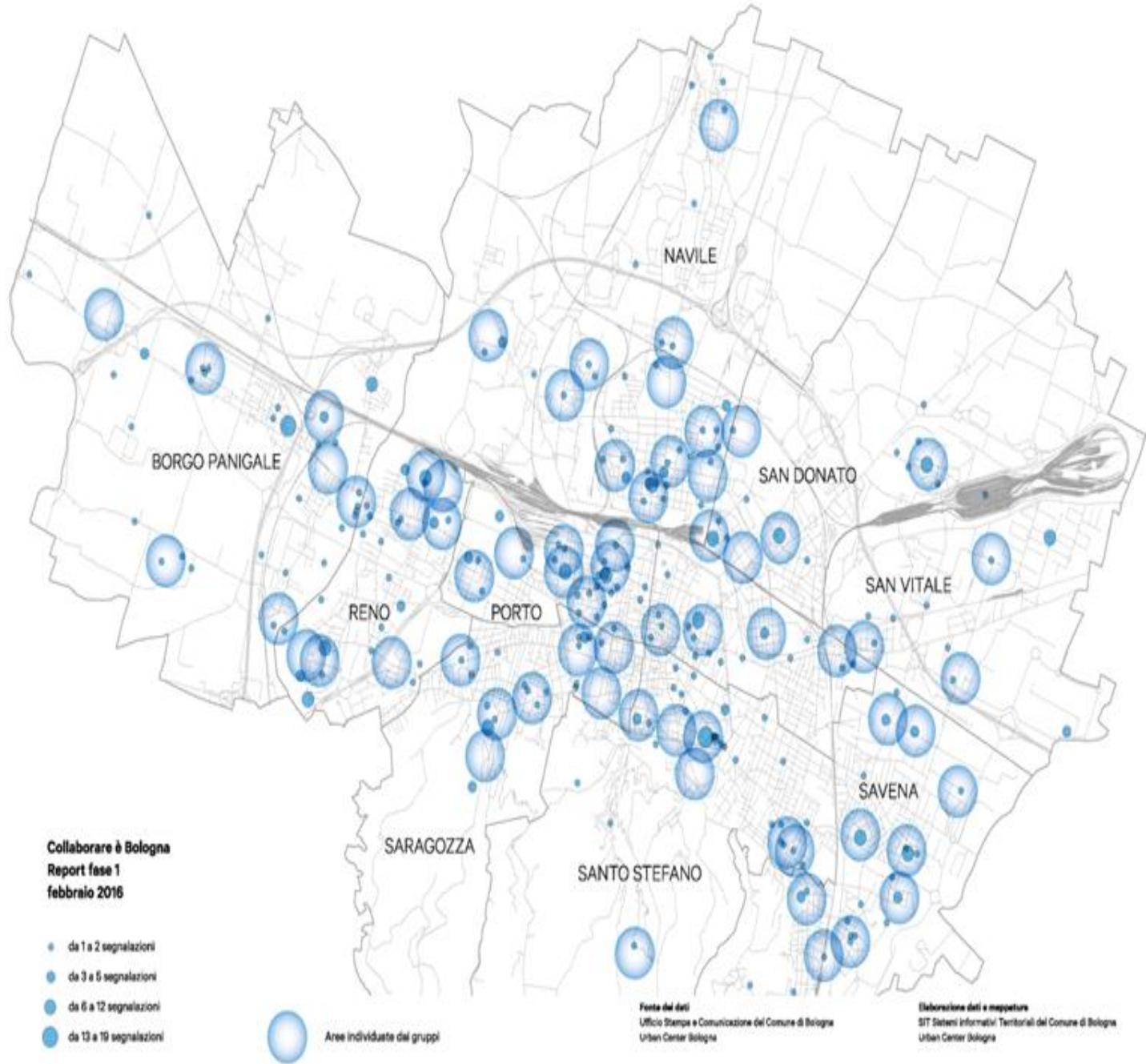
Collaborare
è Bologna





urban
center
bologna





Verso il Piano per l'Innovazione Urbana di Bologna

**Un piano dedicato ai quartieri della città,
agli spazi per la comunità e le relazioni
tra le persone.**

Le risorse

PON Città Metropolitane 2014-2020

Digitale

Sociale

Riqualificazione edifici

Bando europeo Urban

Innovative Actions

Progetto Rock

**Bando per la riqualificazione
urbana delle periferie**

**Laboratorio Urbano Aperto
(RER)**

Piano Città

I numeri del Piano per l'innovazione urbana di Bologna



77.270.000 €

Il Piano, presentato a dicembre 2016, riunisce in un'unica visione gli strumenti progettuali e i programmi di finanziamento verso il 2021 e prende forma e sostanza in diverse azioni, materiali e immateriali, grazie a fonti di finanziamento dell'Unione Europea e finanziamenti statali.



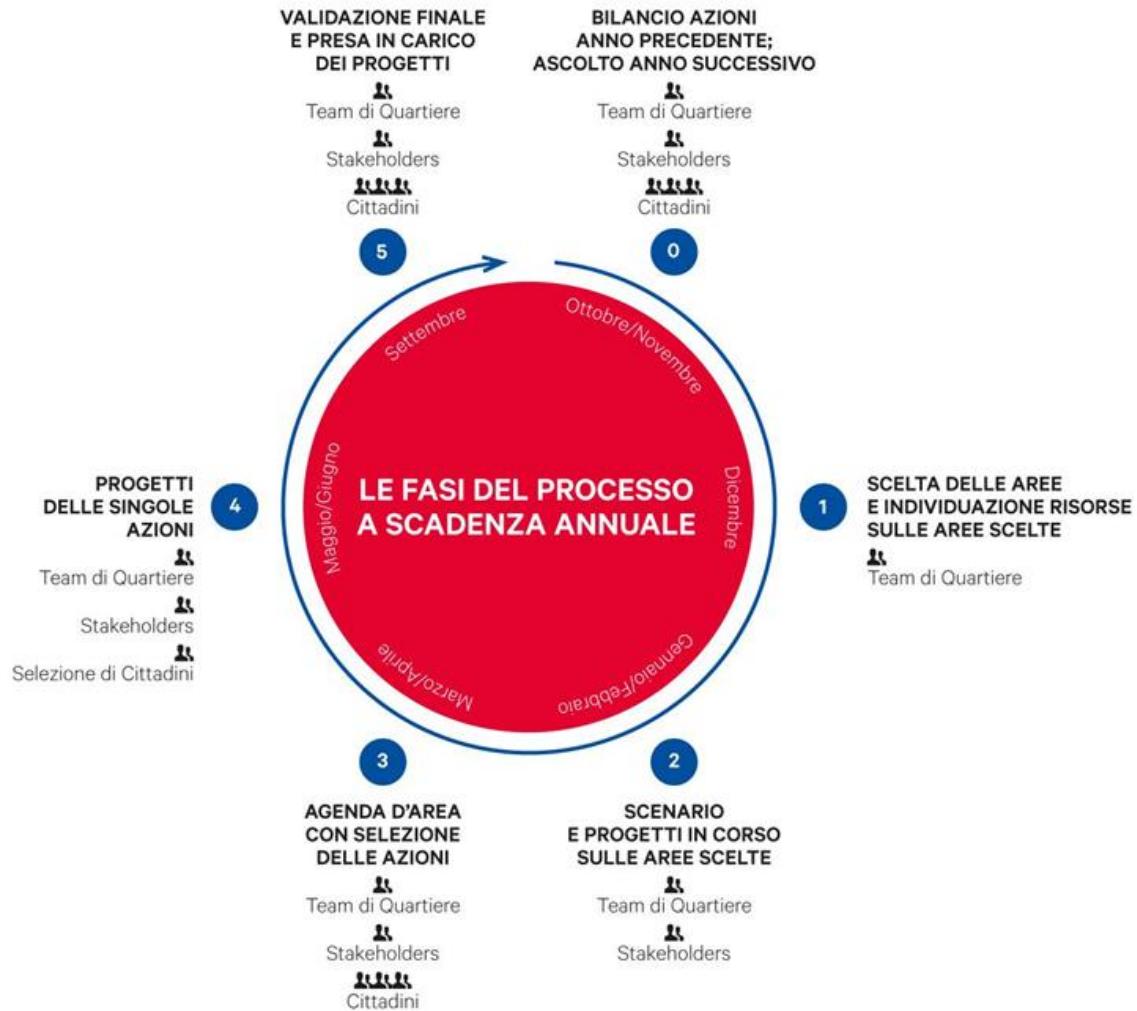
- Si aggiunge 1M per il bilancio partecipativo, 150 mila€ per quartiere

**Se non ci credi,
partecipa!**

**Il quartiere
comincia
da te.**

Laboratori di Quartiere Bologna





Il Percorso dei laboratori di Quartiere 2017: le fasi e i numeri

11 percorsi attivati, 1700 cittadini coinvolti in circa 70 incontri. Tutti i report sono disponibili su www.comune.bologna.it/laboratoriquartiere/

Definizione delle priorità

Definizione delle priorità con Giunta, dirigenti e tecnici delle aree del Comune e dei Quartieri

Condivisione con le Associazioni e le Comunità dei territori coinvolti

Presentazione del percorso del Laboratori ai Consigli di Quartiere

Idee

Coinvolgimento di comunità migranti e delle fasce adolescenti, anche attraverso strumenti digitali

Ascolto ed emersione delle proposte in incontri pubblici con i cittadini

Coprogettazione

Coprogettazione delle proposte emerse

Publicizzazione delle proposte e consegna delle linee guida

Voto

Bandi per progetti in risposta ai bisogni emersi dai laboratori

Voto delle proposte del bilancio partecipativo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Settembre

Ottobre

Incontri interni al Comune e nelle 6 sedi dei Quartieri

(Nirville, Borgo Panigale –Reno, Porto-Saragozza, San Donato-San Vitale, Santo Stefano, Savena)

150 persone coinvolte

9 incontri nelle aree specifiche

Pescarola, Borgo centro –Villaggio INA e Barca, Quadrilatero–Via dello Scalo, Villa Spada e dintorni, San Donato centro e Cirenaica, Savena Centro, Bolognina, Lunetta Gamberini e dintorni, Giardino del Guasto.

465 persone coinvolte

6 incontri nelle sedi dei Quartieri

Navile, Borgo Panigale–Reno, Porto–Saragozza, San Donato–San Vitale, Santo Stefano, Savena

4 incontri tematici

Presso Centro Zonarelli, Dynamo, Le Serre dei Giardini, TIM #Wcap

90 persone coinvolte

13 incontri pubblici con i cittadini

Zona Villaggio Ina e Borgo Panigale Centro, Zona Quadrilatero, Scalo, Malvasia, Zona Pescarola, Zona San Donato Centro e Cirenaica, Zona Lunetta Gamberini e dintorni, Zona Arno, Lombardia, Abba e Portazz, Bolognina, Villa Spada, Villa Serena, Zona Barca, Zona Quadrante Ovest, Stadio e Cierrebì

1.008 cittadini iscritti

7 incontri con i cittadini per gli edifici PON 6 per il bilancio partecipativo

Edifici PON
Edificio ACER Portazz, Edificio ACER "Ex Boschin", Ex Scuola di via Lombardia, Ex Mercato San Donato, Spazi ACER via Abba, Casa del Custode di via Fantoni 14, Ex Palestra Centro Sportivo Pizzoli, Centro Beltrame

384 persone disponibili alla coprogettazione

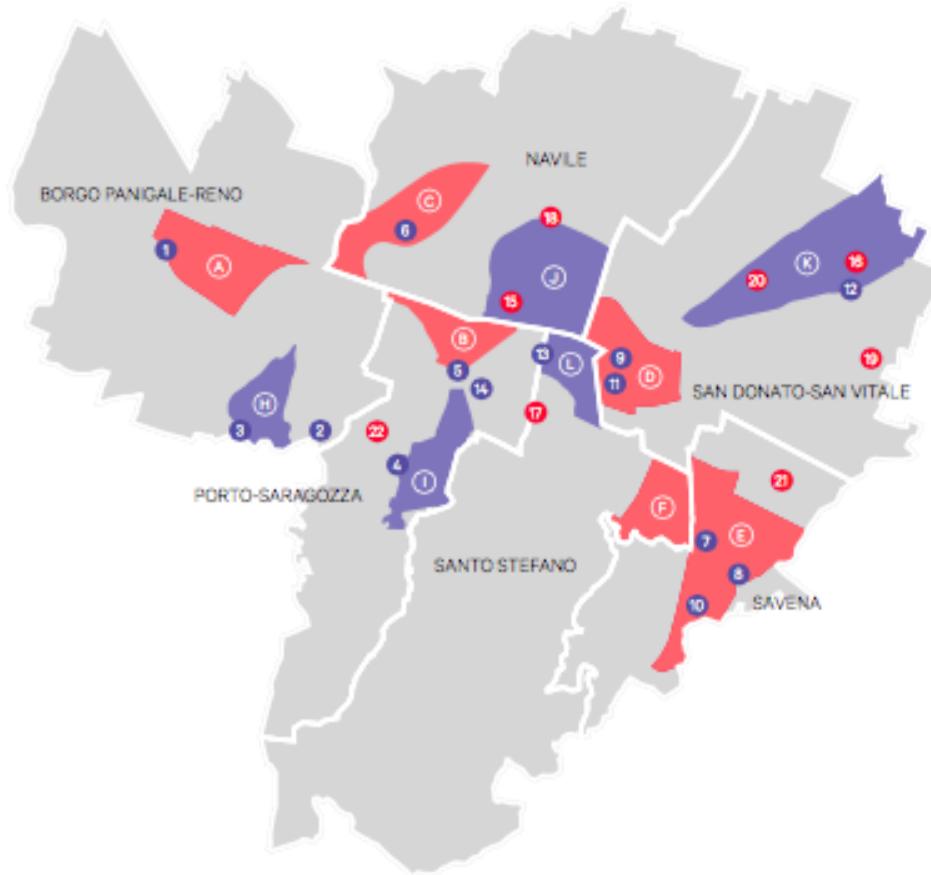
Zone del Bilancio Partecipativo:
Zona Villaggio Ina e Borgo Panigale Centro, Zona Quadrilatero, Scalo, Malvasia, Zona Pescarola, Zona San Donato Centro e Cirenaica, Zona Lunetta Gamberini e dintorni, Zona Arno, Lombardia, Abba e Portazz, Bolognina, Villa Spada, Villa Serena, Zona Barca, Zona Quadrante Ovest, Stadio e Cierrebì

30 proposte per il bilancio partecipativo



urban
center
bologna

Le Aree e i luoghi coinvolti



Area coinvolte

Bilancio partecipativo

- A: Villaggio Ina e Borgo Panigale Centro
- B: Quadrilatero, Scalo e Malvassia
- C: Pescarola
- D: San Donato Centro e Crenica
- E: Arno, Lombardia, Abba e Portazza
- F: Lunetta Gamberini e dintorni

Altre aree

- H: Reno-Barca
- I: Villa Spada e dintorni
- J: Bolognina
- K: Pilastro
- L: Zona Universitaria

Luoghi coinvolti

Edifici PON Metro

- 1: Ex Casa Boschinì
- 2: Villa Serena
- 3: Bocciofila del Centro Sportivo Barca
- 4: Biblioteca Tessineri Cib e Villa Spada
- 5: Centrale termica della biblioteca Borges e nido Coccheri
- 6: Ex Palestra del Centro Sportivo Pizzoli
- 7: Ex scuola di via Lombardia, 36
- 8: Ex Centro civico di via Portazza
- 9: Ex Mercato San Donato
- 10: Spazio ACER di via Alba
- 11: Centro Beltrame
- 12: Case del custode di via Fantoni 14
- 13: Dynamo - la velostazione
- 14: Palazzetto dello Sport

Altri luoghi

- 15: Pensilina Nervi e nuovo centro civico
- 16: Casa Padre di via Fantoni 47
- 17: Laboratorio Urbano Aperto
- 18: Ex parcheggio Giuricola
- 19: Corridoio ciclo-eco-ortivo Roveri
- 20: Orti Urbani di via Salgari
- 21: Ex Villa Salus
- 22: Stadio



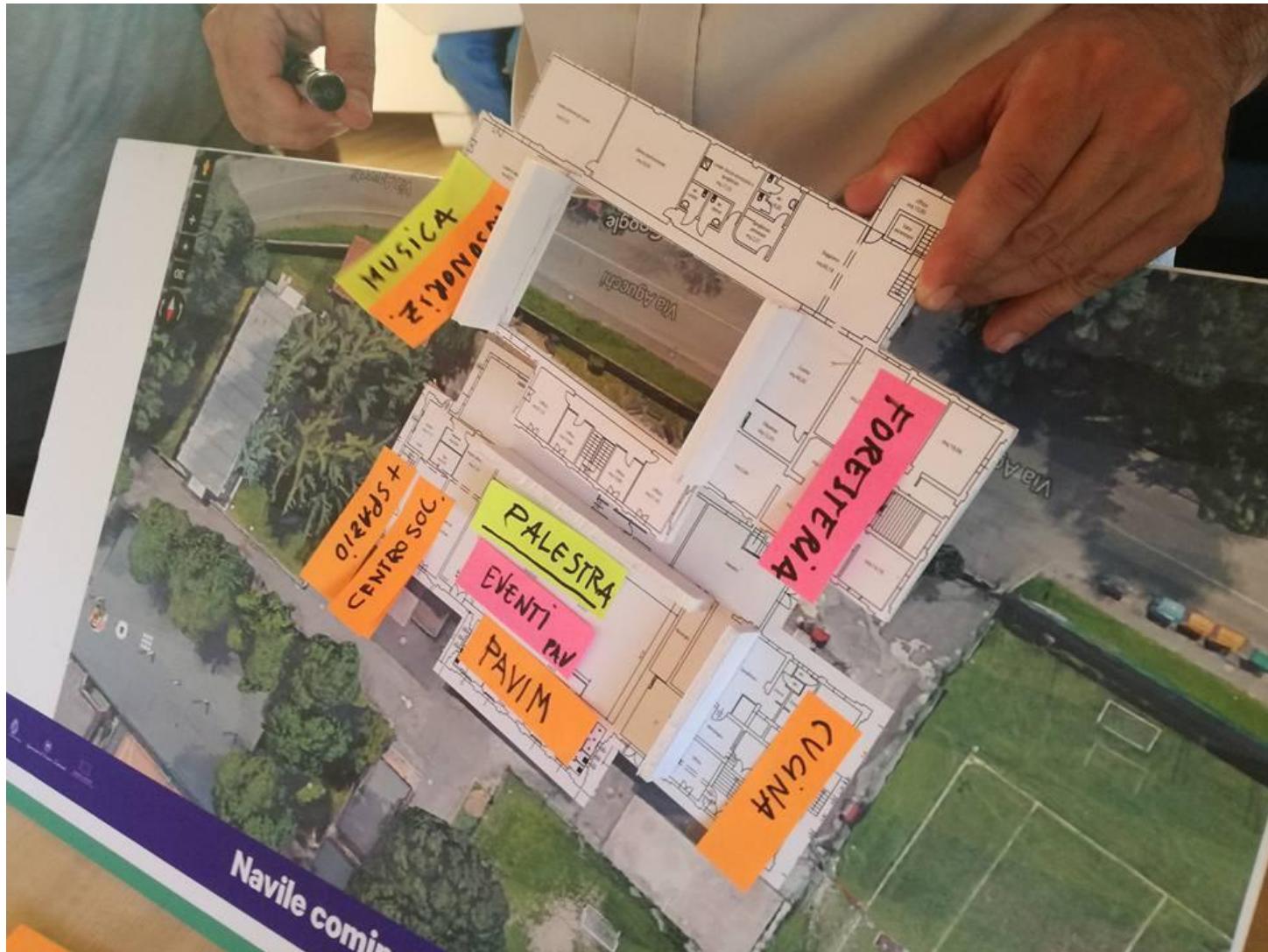
urban
center
bologna



urban
center
bologna



urban
center
bologna



urban
center
bologna

Palestra del Centro Sportivo Pizzoli



Cosa era?

Palestra dello storico centro sportivo e socio-culturale.

Il centro è molto attivo, in una zona che necessita di servizi aggiuntivi e che si presta ad esperimenti innovativi di welfare e di inclusione. L'edificio necessita di interventi strutturali per poter essere reso interamente agibile ed essere rifunzionalizzato e trasformato.

Cosa potrebbe diventare?

La palestra potrebbe diventare un luogo di inclusione sociale attraverso lo sport, l'arte, la cultura e la creatività in sinergia con le numerose associazioni già attive nell'area e con la regia del Quartiere.

Vota!

IL PROGETTO PER IL TUO QUARTIERE



BILANCIO PARTECIPATIVO 2017:
SCOPRI I VENTISETTE PROGETTI
PROPOSTI DAI CITTADINI



urban
center
bologna



Vota!
Porto
Saragozza

Parco giochi sensoriale

Percorsi ludici e percettivi al giardino Lorusso

DAL 7 AL 27 NOVEMBRE 2017 SU COMUNE.BOLOGNA.IT



Vota! SCEGLI IL PROGETTO PER IL TUO QUARTIERE DAL 7 AL 27 NOVEMBRE 2017 SU COMUNE.BOLGNA.IT

Vota!

Uno dei progetti in gara è
Ri-gener-azioni Popolari

Il progetto intende avviare un'opera di rigenerazione complessiva degli spazi aperti nell'ambito delle case popolari del Quadrilatero Scalo/Malvasia, che sia funzionale al riemergere di dinamiche di condivisione degli spazi e della socialità di prossimità attraverso il recupero di alcuni spazi comuni, delle aree verdi e delle aree di gioco.

Anche tu potrai venire a giocare nel nuovo parco multi-sport, apprezzare il verde del nostro quartiere, dalle nuove panchine/tavoli, coltivare ortaggi nella nuova area ortiva.

PERCHE' IL PROGETTO SIA REALIZZATO SERVE IL TUO VOTO!!!

Può votare chiunque abiti, lavori, studi o faccia volontariato nel quartiere Porto-Saragozza, a partire dai 16 anni!
Fate votare tutti i membri della vostra famiglia, amici, parenti conoscenti...

Collegati al seguente link con Codice Fiscale, e-mail e numero di telefono a portata di mano:
goo.gl/kQOfet

Se hai bisogno di un aiuto,
sabato 18 novembre dalle 14 alle 17
troverai assistenza per il voto nella
saletta in Via de'Crescenzi 22

Clicca su: **VOTA LA PROPOSTA**,
Accedi alla rete Iperbole con o senza registrazione,
Indica il motivo per cui voti (vivi, lavori, studi nel quartiere)
Inserisci CODICE FISCALE e numero di CELLULARE
Ti arriva immediatamente un codice via SMS, lo inserisci e VOTI!!!

No alla pedonalizzazione della piazzetta di via Pieve di Cadore, 1, 2, 3

Il Comune di Bologna potrebbe pedonalizzare la piazzetta di Via Pieve di Cadore sulla base di un progetto presentato dal gruppo "INSTABILE" (sono quelli a cui è stato dato in uso l'ex Centro Sociale di via Pieve di Cadore, 3).

Nella Piazzetta possono essere parcheggiate oltre 20 autovetture che se passasse il progetto si riverserebbero sulle vie adiacenti. I residenti della zona, zona che non ha mai avuto problemi di parcheggio, nonostante nel villaggio della Portazza non esistano autorimesse e che alcuni cortili dei fabbricati non sono in grado di ospitare tutte le auto dei residenti, si troverebbero in grande disagio al rientro serale dal lavoro.

Non si vede neppure la necessità di creare in zona un altro spazio pedonale, di aree libere da auto ne abbiamo: da via Osoppo al fiume Savena c'è un'ampia area verde, tra via Portazza e viale Roma c'è un altro spazio verde, vicino alla via Pieve di Cadore tra via Padova e via Firenze ci sono altre due aree verdi alberate.

Ora mi chiedo PERCHE' persone per lo più non residenti in zona devono decidere di modificare le aree in cui vivono da anni i residenti?

La votazione che si svolgerà dal 7 al 27 novembre 2017 per decidere a quale progetto, su 5 presentati per il quartiere Savena, dare attuazione non è una votazione democratica perché chiede di votare dei progetti presentati da pochi e non concordati con i cittadini al fine di valutare prima la loro approvazione o la loro abrogazione.

VOGLIONO TOGLIERCI PARCHEGGIO IN ZONA!!!!

Perciò guardate, votate e condividete il più possibile l'altro progetto di Via Lombardia!!!

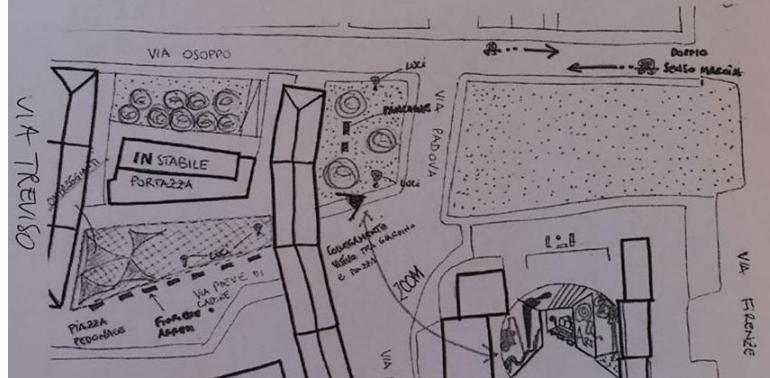
VOTA PIAZZA PORTAZZA!!

IL PROGETTO, FINANZIATO DAL COMUNE DI BOLOGNA, PREVEDE LA CREAZIONE DI UNA PIAZZA PEDONALE CON GIARDINO, PANCHINE, ARREDI, MANTENENDO LA VIABILITA' COME POTETE VEDERE SOTTO. IL GIARDINO OCCUPEREBbe SOLO UNA PARTE DELLA PIAZZA, RIMARREBbe COMUNQUE LA VIA PIEVE DI CADORE UTILIZZABILE DALLE AUTO!!! NON CREDETE A CHI FA INUTILE TERRORISMO NEGATIVO!!!!

SI RIQUALIFICHERREBBE, DOPO DECENNI DI INCURIA E ABBANDONO, UN'AREA DEGRADATA, CON UNA NUOVA SISTEMAZIONE, NUOVA PAVIMENTAZIONE ED INSERENDO DEL VERDE, CREANDO CONTINUITÀ CON LE INIZIATIVE DEL CENTRO INSTABILE, CHE STA CERCANDO DI RESTITUIRE VITA ALLA PIAZZA ATTRAVERSO LE SUE ATTIVITÀ.

NON SPRECHIAMO QUESTA OCCASIONE!!!! SI VOTA FINO AL 27 NOVEMBRE, PRESSO LA SEDE DEL QUARTIERE O VIA INTERNET, ALL'INDIRIZZO :

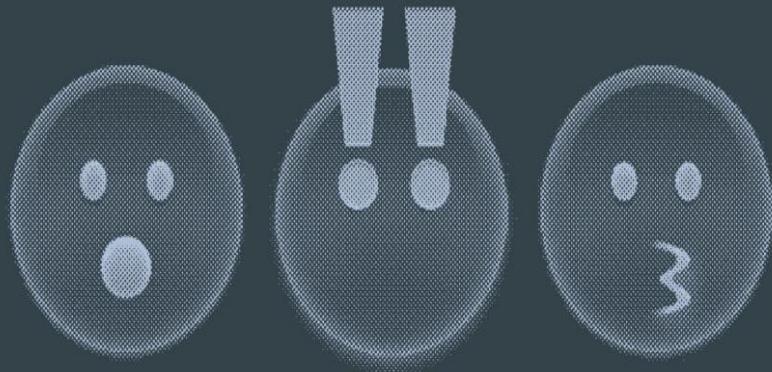
http://comunita.comune.bologna.it/bilancio-participativo/vota-la-proposta?progetto_id=2825



U-Lab in Zona Universitaria

Il living lab del progetto Rock

ZONA-U CREATIVA CULTURALE SOSTENIBILE



ROCK
Cultural Heritage
leading urban futures

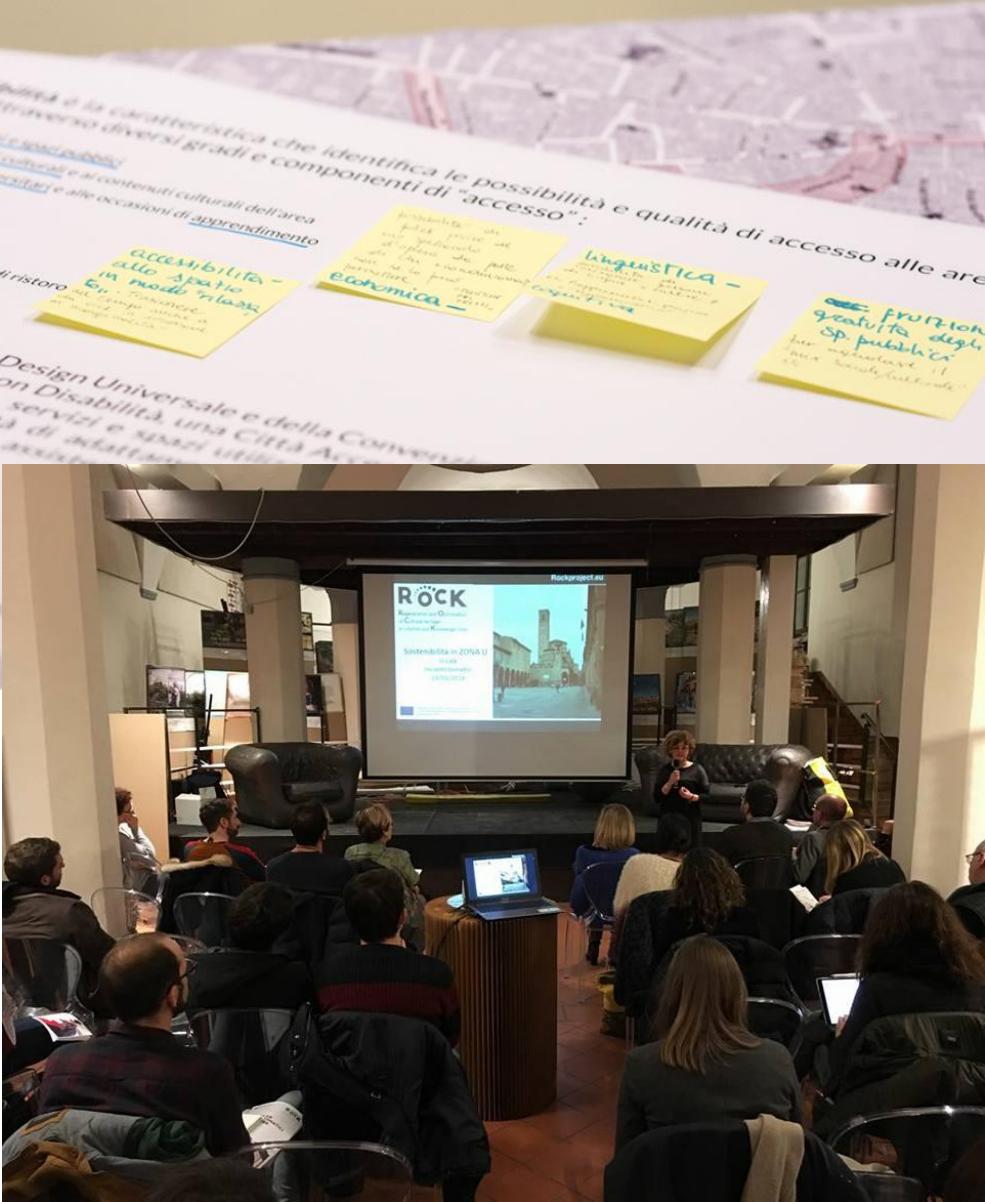


The project has received funding from
the European Union's Horizon 2020
research and innovation programme
under grant agreement No 73026.

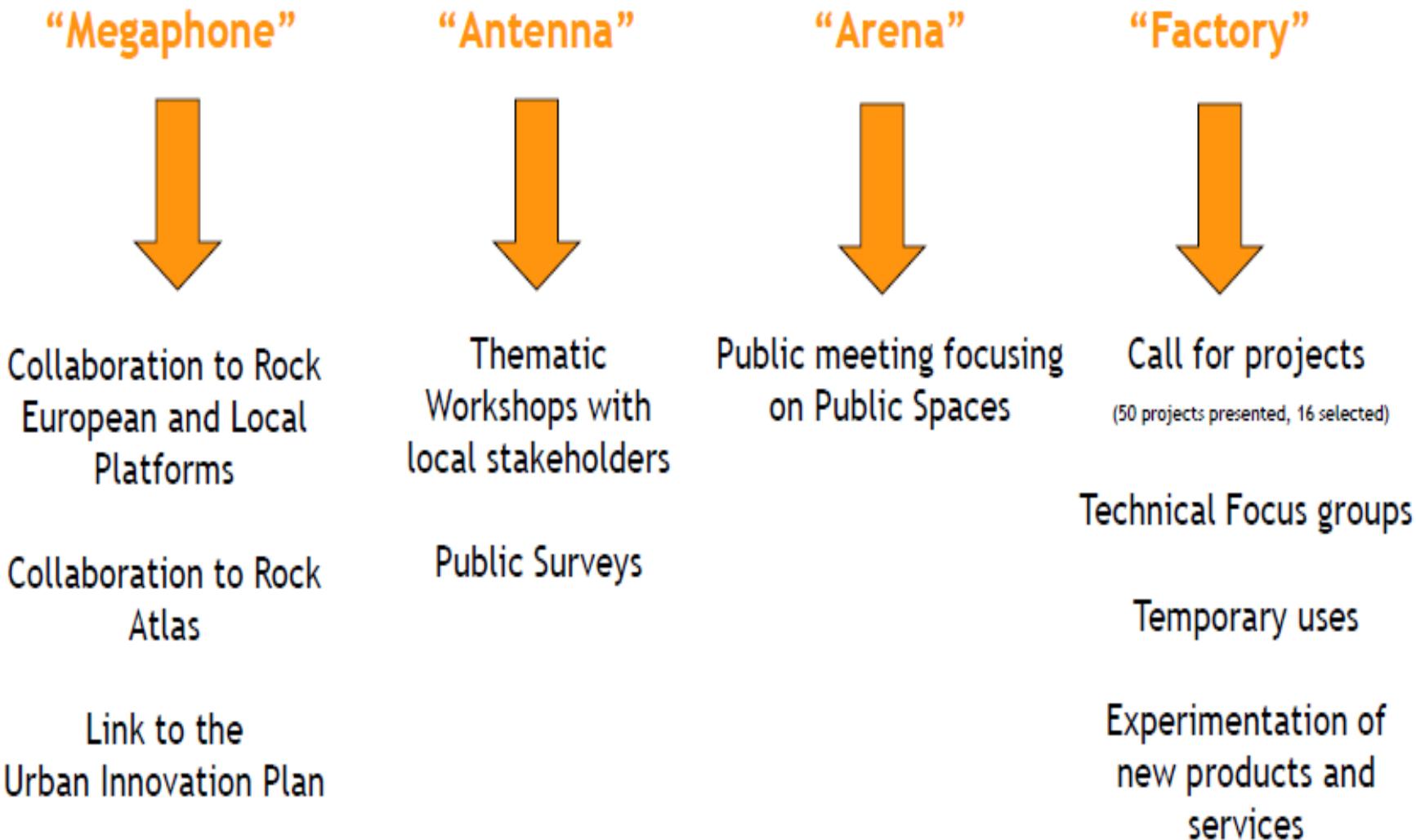
U-Lab



urban
center
bologna



U-Lab: goals



Grazie